VirtùQuotidiane

CASAL THAULERO RINNOVA E RILANCIA “ORSETTO ORO”, STORICA LINEA DI VITIGNI AUTOCTONI ABRUZZESI

26 Aprile 2022

di Redazione



VERONA – Una storia lunga, che ha segnato la viticoltura abruzzese, nata in provincia di Teramo nell’omonima contrada di Roseto degli Abruzzi e che oggi prosegue in provincia di Chieti. È quella di Casal Thaulero, che al Vinitaly 2022 ha presentato la rinnovata linea “Orsetto Oro”, da sempre prodotto di punta dell’azienda che oggi si presenta con nuove bottiglie e nuovo packaging.

“È un’azienda dinamica, giovane, rivolta verso l’horeca, che quest’anno ha compiuto il

restyling di una linea storica, Orsetto Oro", dice **Domenico Bomba**, presidente di Casal Thaulero. "Con vitigni autoctoni, passerina, pecorino e montepulciano, al Vinitaly è stato degustato dal dottor Cotarella, l'uomo più influente del vino in Italia. Il cerasuolo è inoltre stato premiato come miglior rosato 2021".

"I mercati stanno rispondendo bene, per fortuna anche gli ultimi due anni sono stati positivi", aggiunge, "e siamo in una tendenza di crescita con un bilancio che ha segnato il +50 per cento".

"Con il nuovo packaging abbiamo riscontrato sia un incremento delle vendite che una nuova collocazione su mercati dove prima non eravamo presenti", rileva **Donato Nasuti**, export manager, "come quello asiatico e degli Usa".

"La linea Orsetto Oro è storico e cavallo di battaglia aziendale, siamo passati da una bottiglia tronco-conica ad una borgognotta e abbiamo cambiato il colore di tutte le etichette", aggiunge, "per sottolineare lo stretto legame del prodotto con la natura".

La nuova linea è un ritorno "all'insegna delle uve e del territorio", secondo **Riccardo Cotarella**, presidente di Assoenologi. "Sono vini molto ben fatti, che rappresentano perfettamente l'espressione abruzzese. Vini di grande beva ma non semplici, che richiedono attenzione per apprezzare le caratteristiche".

pubbliredazionale